

Il Presidente riferisce che le scoperte e le ipotesi della fisica moderna hanno rivoluzionato la conoscenza che si aveva della struttura dell'atomo ed hanno determinato un cambiamento così radicale delle concezioni sulla materia, da dischiudere le prospettive più late sull'impiego dell'energia atomica a scopi industriali.

Rischi nuovi ed impensati si sono presentati agli assicuratori, rischi di impossibile apprezzamento preventivo, sia in ordine alla loro consistenza, sia in ordine alla loro durata.

Gli studi iniziati in molti Paesi per realizzare l'assicurazione dei rischi atomici hanno dimostrato che, se l'assicurazione era in grado di coprire parecchi rischi secondo i metodi classici e con l'aiuto della riassicurazione, taluni rischi invece non potevano essere garantiti senza ricorrere a misure particolari. I problemi maggiori riguardano più particolarmente l'assicurazione dei reattori e delle iniziative similari, per i quali può essere raggiunto e superato il punto critico determinante la reazione a catena.

Per far fronte a questi problemi, il